

TURISMO

Anno 19°
Novembre 2013

all'aria aperta 180

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL SETTIMANALE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

Tutti in Val Pusteria

Umbria tra mito e storia

Fiandre, perla d'Europa

NEWS - ATTUALITÀ - ON THE ROAD - APPUNTAMENTI - RUBRICHE

Fine anno alle **TERME ČATEŽ**

Campeggio ★★★★★
aperto tutto l'anno

Prezzo per persona **20,50 €**/giorno

Pacchetto comprende:

- piazzola, 1 entrata di 3 ore al giorno **alle piscine della Riviera Termale Invernale**,
- connessione wi-fi gratuita,

Cenone di San Silvestro da 59,50 €



Informazioni e prenotazioni:

Sig. Giuseppe Mancini, tel/fax 0541 621 788, cell 3355427938
TERME ČATEŽ, Topliška cesta 35, SI-8251 Čatež ob Savi, SLOVENIA
GPS: 45°53'35.56", 15°37'16.69"
WEB: www.termes-catez.si

 **TERME ČATEŽ**

 Investing in your future
OPERATION PART FINANCED BY THE EUROPEAN UNION
European Regional Development Fund

I FEEL SLOVENIA

Sommario

News	pag. 4
News sulla circolazione stradale	pag. 12
News dal mondo del caravanning	pag. 14
On the road	
- Le vacanze in Europa visitando le Fiandre	pag. 24
- Torgiano, dove il vino si inebria di mito e di storia	pag. 34
Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero	pag. 40
Prossimi appuntamenti	pag. 42
Eventi e mostre	pag. 46

TURISMO all'aria aperta

Settimanale - Anno 19° N. 180
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
di Claudio Domenico D'Orazio

Direzione e Redazione
Gruppo Editoriale Turismo Itinerante srl
Sede: Via di Vittorio, 104
60131 Ancona
Tel./Fax 071 2901272
E-mail: redazione@turit.it

Responsabile della Pubblicità
Giampaolo Adriano
cell. 338 9801370
giampaolo.adriano@gmail.com

Ufficio Abbonamenti
abbonamenti@turit.it
Tel./Fax: 071 2901272

La Redazione:

Direttore responsabile
Maurizio Socci

Direttore
Alberto Bignami
bignami1976@gmail.com

Collaboratori:
Mariella Belloni, Rodolfo Bartoletti,
Luciana Bernucci, Salvatore Braccialarghe,
Dario Brignole, Domenico Carola, Antonio Castello,
Vittorio Dall'Aglio, Isabella Cicconi, Franco Dattilo,
Franca Dell'Arciprete Scotti, Pier Francesco Gasperi,
Antonella Fiorito, Giuseppe Lambertucci,
Angelo Lo Rizzo, Emanuele Maffei,
Guerrino Mattei, Camillo Musso, Paolo Peli,
Gianni Picilli, Riccardo Rolfini,
Roberto Rovelli, Marisa Saccomandi,
Gianantonio Schiaffino, Lamberto Selleri,
Beppe Tassone, Tania Turnaturi,
Roberto Vitali, Sara Rossi

Turismo Itinerante è a disposizione degli aventi diritto con i quali non è stato possibile comunicare, nonché per eventuali involontarie omissioni o inesattezze nella citazione delle fonti delle illustrazioni e dei brani riprodotti.
Foto, CD Rom e manoscritti, anche se non utilizzati, non vengono restituiti.

Terminate a Villarey le assise nazionali dell'innovazione



“L’innovazione è come l’ormone della crescita: un fattore distintivo per emergere perché, nell’arena sempre più competitiva del mercato globale, non vince solo chi si adegua all’uso delle nuove tecnologie legate al processo ma anche chi lega l’innovazione al prodotto; chi investe nel capitale umano, in ricerca e sviluppo, nella proprietà intellettuale, nei marchi e

nelle reti distributive. In una parola: nel pensiero.” Così Gian Luca Gregori, preside della facoltà di Economia G. Fuà, parlando agli oltre 300 studiosi convenuti a Villarey da 24 Università italiane, per il XXV Convegno annuale di Sinergie, su L’innovazione per la competitività delle imprese.

Dunque, innovare non fa per forza rima con digitalizzare. Lo confermano i lavori delle

9 sessioni del convegno, dal quale risulta che l’innovazione è alla portata di tutti ma deve essere ricercata, coltivata, alimentata, stimolata e, soprattutto, dev’essere collocata in testa alle strategie delle imprese, così come ai programmi delle istituzioni. Il fatto poi che la crisi si stia protrahendo non deve far desistere le imprese dall’uso della leva innovativa. Anzi, l’innovazione chiama in

causa il cambiamento, il quale è legato al rischio che si profila allorché si affronta il nuovo, che a volte le imprese coprono con il velo dell'abitudine. Quando ciò succede, l'innovazione resta ai margini dell'impresa, specie se esprime ancora performance in grado di rispondere, almeno temporaneamente, alla concorrenza.

Purtroppo, "e ciò avviene non solo nelle piccole imprese, l'innovazione non riesce a diffondersi quando l'azienda preferisce trovare nella caduta della domanda tutte le spiegazioni delle difficoltà che incontra sul mercato", ha sottolineato Gregori.

Così, dal convegno viene un netto invito a superare la resilienza e a cercare una nuova cultura dell'innovazione perché la crisi, "rivelando segnali di debolezza competitiva, costituisce un potente stimolo innovativo dato che pone di fronte all'esigenza di cercare nuove vie per centrare gli obiettivi con le risorse a disposizione", ha detto Claudio Bacarani, dell'Università di Verona. ■

INDICATORE DI LIVELLO GC 100

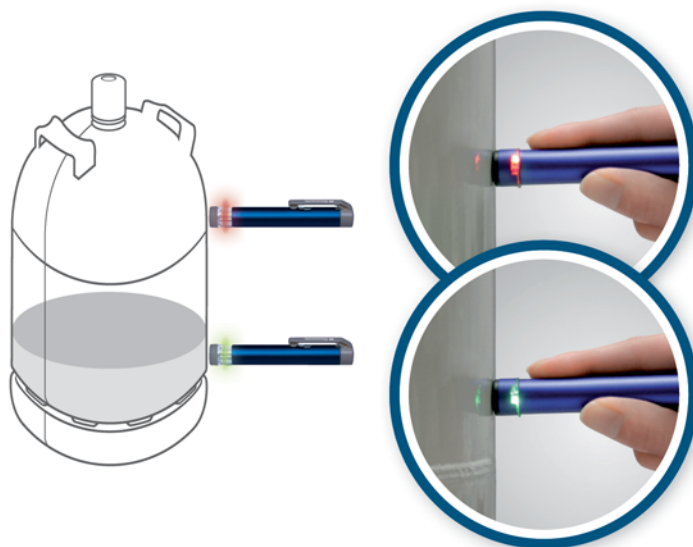
PER TUTTE LE BOMBOLE DI GAS PROPANO E BUTANO



Dometic GasChecker GC 100

Indicatore di livello per bombole di gas

- Misurazione affidabile ad ultrasuoni
- Facile da usare, a prova di esplosione
- Per bombole con diametro 200 - 350 mm



Per maggiori informazioni

www.my-caravanning.it



Utilizza il codice QR per accedere al sito!

Dometic

Italiani campioni nel gesticolare, ma fraintesi dagli interlocutori stranieri



Forse a causa della scarsa diffusione della lingua italiana nel mondo, forse per la teatralità degli abitanti del BelPaese, ma i campioni nel gesticolare in fase di conversazione sono proprio gli italiani. E' quanto emerge da un sondaggio di TripAdvisor, che ha coinvolto oltre 3.700 viaggiatori tra cui più di 1000 italiani*. Quando l'interlocutore è straniero gli italiani gesticolano di più, ma attenzione perché non sem-

pre c'è corrispondenza tra il significato di un gesto in Italia all'estero.

L'italiano si parla (anche) con le mani

Non solo un supporto al discorso, ma anche un atto inconscio che trova spazio nei discorsi degli abitanti dello Stivale. Gesticolare durante una conversazione è un'abitudine per più di 3 italiani su 5 (63%) che accompagnano spesso le parole a

movimenti di braccia e mani. E se per il 42% degli intervistati questa pratica è associata alla volontà di esprimere più facilmente il proprio pensiero il 37% ammette invece di gesticolare inconsapevolmente per abitudine.

Campioni di 'movimento' riconosciuti anche all'estero. Quello italiano è un primato confermato anche fuori dal Bel Paese, infatti tra gli spagnoli, gli inglesi e i francesi

intervistati, gli italiani sono stati indicati come la nazionalità che gesticola di più per l'80% dei rispondenti. Ecco la top 3 delle nazionalità che gesticolano di più in base al voto dei rispondenti internazionali:

1. Italiani
2. Spagnoli
3. Americani

Paese che vai gesto che trovi

Se di fronte ad un interlocutore straniero più della metà degli italiani (53%) ammette di intensificare gli sforzi, non sempre questo impegno porta a buoni risultati. Il 14% degli intervistati del BelPaese ha infatti ammesso di essere stato frainteso a causa del proprio gesticolare e in un caso su 4 l'equivoco ha contribuito a creare situazioni imbarazzanti.

I gesti fatti con le mani hanno infatti un significato che talvolta differisce da paese a paese. Un esempio su tutti: la "V" mimata alzando indice e medio rivolgendo il dorso della mano verso l'interlocutore (vedi allegato) viene interpretato come gesto amichevole/ celebrativo/ entusiasta da più di 1 italiano su 3 (35%) mentre per il 68% degli inglesi ha una valenza offensiva. ■

TELECO

**SISTEMA SATELLITARE
A PUNTAMENTO
SUPER
AUTOMATICO**



Telesat 65
kg. 9,0 ca.



**Qualità e
garanzia TELECO**



Super leggera



Alluminio SGAL2



Robusta



Ingranaggi in
bagno d'olio



Gioco meccanico
super-ridotto



Qualità-Prezzo
super-ridotto

**UNICA TV esistente con 2 schede
separate
DVB-T HD CI+ / DVB-S2 HD CI+
con un solo telecomando**

TELECO

www.telecogroup.com

Via E. Majorana, 49 - 48022 Lugo (Ra) - Italy Tel. +39 0545 25037
Fax +39 0545 32064 e-mail: info@telecogroup.com

Le Marche dello sport e dei Parchi protagoniste a Bruxelles



“Un riconoscimento prestigioso che onora non solo la città di Jesi ma anche tutta la regione. Le Marche sanno farsi sempre di più conoscere in Europa e quest’ultimo attestato è un contributo molto significativo alla reputazione della regione nella Ue”. Così il presidente della Regione Marche, Gian Mario Spacca, commenta l’assegnazione a Jesi, da parte dell’European Capitals and Cities of sport federation, dell’Aces Europe Awards. La città di Federico II è stata riconosciuta Città europea dello

sport 2014 e sarà premiata a Bruxelles presso il Parlamento europeo. ACES Europe lavora con la Commissione europea attraverso lo sport locale e grazie alla concessione dei premi “Capitale”, “Città”, “Comune” e “Comunità” europei dello sport, riconosce il lavoro delle comunità locali a favore dello sport, dei suoi valori e della sua pratica diffusa. “Valori nei quali le Marche si riconoscono da sempre”, sottolinea Spacca. Grande soddisfazione anche per un secondo, prestigioso riconoscimento. Si tratta della

Cets, la Carta Europea del Turismo Sostenibile attribuita ai Parchi regionali della Gola della Rossa Frasassi, del Conero, del Sasso Simone Simoncello, del San Bartolo e confermata per il Parco Nazionale dei Monti Sibillini da Europarc, associazione che riunisce oltre 400 soggetti di 35 Paesi i quali si adoperano per la gestione dei gioielli verdi d’Europa: la terra, il mare, le montagne, le foreste, i fiumi, nonché il patrimonio culturale del continente.

23-26 GENNAIO 2014

Carrara - Quartiere Fieristico



VIAGGIARE IN LIBERTÀ ALLA SCOPERTA DEI LUOGHI

TOUR.it

12° SALONE DEL TURISMO ITINERANTE E SOSTENIBILE

ACCESSI:
N° 3 VIALE COLOMBO
N° 5 VIA MAESTRI DEL MARMO
ORARI: DALLE ORE 10.00 ALLE 19.00

INGRESSO:
GIOVEDÌ E VENERDÌ € 3,00
SABATO E DOMENICA € 7,00
INGRESSO LIBERO PER RAGAZZI FINO A 12 ANNI



CON IL PATROCINIO DI:



CON IL SUPPORTO DI:



SPONSOR:



Slow Food Travel

ovvero un nuovo modo di viaggiare

Già siglati accordi con i più importanti network



Questo progetto è nato dall'incontro tra Slow Food e la RSI Group, un importante Tour Operator specializzato nel turismo incoming.

Slow Food Travel con questa iniziativa intende promuovere un nuovo modo di viaggiare, rispettoso dell'ambiente, delle tradizioni e delle identità culturali, capace di avvicinare i viaggiatori al mondo della produzione mettendo a disposizione il proprio patrimonio di conoscenze di luoghi e realtà produttive attraverso la creazione di itinerari ad hoc in Italia e all'estero.

Gli itinerari gastronomici proposti, più di 80, riguardano le più belle regioni italiane accendendo i riflettori su luo-

ghi e prodotti di grande interesse anche se fuori dai circuiti del turismo classico. Si tratta di tour e pacchetti enogastronomici di grande qualità in grado di soddisfare le persone più esigenti.

Gli itinerari sono destinati sia ai viaggiatori individuali che ai gruppi ma tutti avranno la possibilità di vivere esperienze Slow. Tra le proposte: tour guidati di una settimana con partenze già fissate, viaggi organizzati sulla base delle proprie esigenze, e per i più indipendenti, formule flessibili sia per i viaggi più lunghi che per i weekend. Infine, le attività giornaliere che permettono ai turisti o agli stessi abitanti di vivere un'esperienza enogastronomica in una città d'ar-

te o in un piccolo borgo meno conosciuto dal turismo di massa ma dalle tradizioni ancora vive partecipando a lezioni di cucina tradizionale, visitando aziende agricole e vinicole, frantoi e caseifici, cantine e laboratori di pasticceria e molto altro!

.Nei prossimi mesi l'offerta di Slow Food Travel aumenterà ed avrà nuove modalità di approccio al viaggio slow e una maggiore capillarità sul territorio italiano e non.

Il nuovo sito www.slowfoodtravel.it, presentato proprio in questi giorni, permette l'acquisto degli itinerari anche online oltre che attraverso le migliori agenzie di viaggio.

Antonella Fiorito

Dal 2014 progetto di "Mobilità gratuita" in Val Gardena

A partire dal 26 giugno 2009, anno in cui le Dolomiti sono entrate a far parte del Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco, Val Gardena-Gröden Marketing e le Associazioni Turistiche della valle hanno pienamente recepito il dovere morale che questo riconoscimento comporta e si sono impegnate a elaborare progetti a favore dell'ambiente.

La riduzione del traffico e lo sviluppo di una mobilità sostenibile sono diventati temi centrali attorno ai quali sono stati proposti servizi ed eventi che

hanno avuto un ottimo riscontro sugli ospiti e gli utenti.

In quest'ottica nasce il progetto di "Mobilità gratuita", grazie al quale tutti coloro che soggiogneranno in strutture associate agli uffici turistici della Val Gardena, durante il periodo di vacanza potranno utilizzare gratuitamente i servizi autobus, ovvero, bus di linea e skibus, consentendo di ridurre l'utilizzo di veicoli a motore nella valle.

Quest'operazione rappresenta un importante momento nell'ambito dello sviluppo turistico ed eco-sostenibile della Val

Gardena e si affianca ad altre manifestazioni come l'Eco-Sellaronda Bike Day e l'Eco-Dolomites (ogni anno a settembre), la Val Gardena Card, la carta di mobilità per l'uso di impianti di risalita e autobus, e altre iniziative come la separazione e il riciclaggio dei rifiuti nei tre comuni di Ortisei, Santa Cristina e Selva e la costruzione di case ed edifici seguendo criteri specifici, per ridurre al minimo la dispersione di energia.

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.valgardena.it



Sicurezza stradale

In Italia si è registrato un aumento di sinistri pari al 4,1%



Per la sicurezza stradale, la Germania è il Paese più virtuoso d'Europa.

Il risultato è stato ottenuto nonostante sulla gran parte delle autostrade non ci siano limiti di velocità. Il valore aggiunto, sono i controlli nelle zone soggette a restrizioni, e la scarsa propensione dei tedeschi a commettere infrazioni. Si registra anche una forte diminuzione della mortalità stradale nel primo semestre dell'anno in corso. Secondo l'ufficio federale di statistica tedesco, tra gennaio e giugno 2013 le vittime

sulla strada sono state 1.454, facendo segnare un decremento del 14,1%, mentre i feriti hanno fatto registrare una diminuzione dell'8,8%: 239 vittime in meno rispetto allo stesso periodo del 2012 non sono uno scherzo e considerato che secondo molti rumors anche l'estate avrebbe confermato il trend, l'annata potrebbe essere tra le migliori d'Europa, conferendo al cancelliere Merkel non solo il primato della ripresa ma anche quello dell'abbattimento della mortalità sulle strade. Altro discorso in Italia, dove

nei primi sei mesi del 2013 gli incidenti sono stati 13.138, con un aumento del 4,1% dei sinistri e del 2,1% dei feriti. La buona notizia riguarda i decessi. I morti sulle strade sono stati 116, con una flessione del 7,2% rispetto allo stesso periodo del 2012.

La strada, quindi, è ancora lunga per raggiungere il limite imposto dall'Unione Europea, che vuole dimezzare il numero di vittime della strada entro il 2020.

Gli itinerari gustosi

territorio ♦ ambiente ♦ enogastronomia



www.itinerarigustosi.it

letta **gratuitamente** in tutto il mondo!

La stagione sciistica inizia al Caravan Park Sexten



Anche quest'anno si rinnova l'appuntamento con il pluripremiato campeggio Caravan Park Sexten per la seconda edizione dell'iniziativa "Ski Opening", un pacchetto "all inclusive" proposto per inaugurare la stagione sciistica all'insegna dello sport, del benessere, del divertimento e della gastronomia eccellente. Dal 5 all'8 dicembre 2013 il complesso turistico composto dal Caravan Park Sexten e dal Mountain Resort Patzenfeld ospiterà campeggiatori di tutta Europa per una quattro giorni ricca di eventi e attività, nel segno dell'ospitalità a cinque stelle. "Ski Opening 2013" è dedicato a chi desi-

dera provare un'esperienza di campeggio caratterizzata da elevatissimi standard qualitativi, in un ambiente elegante e raffinato, con una wellness SPA tra le più apprezzate d'Europa e una cucina che ha avuto numerosi riconoscimenti tra cui il "Premio alla cultura enogastronomica dell'Alto Adige".

Basterebbe già questo a fare dello Ski Opening un appuntamento imperdibile, ma va ricordato che il Caravan Park Sexten si trova in un contesto naturale tra i più belli del mondo: il parco naturale Dolomiti di Sesto, dal 2009 entrato a far parte del Patrimonio naturale dell'UNESCO. A pochi minuti

dal campeggio, poi, si trovano alcune tra le più belle piste da sci del comprensorio Dolomiti Superski, tra le quali l'impegnativa Holzriese, pista nera con uno dei muri più ripidi di tutto il comprensorio. Proprio lo sci alpino sarà una delle attività centrali dell'incontro, con la partecipazione di alcuni ex campioni di sci, che si presteranno a fare da maestri sulle piste. Tutti i partecipanti saranno, inoltre, accompagnati nelle diverse attività, dai cordiali e sportivissimi titolari del Caravan Park Sexten, Hans Happacher e il figlio Andreas, che, assolvendo con esperienza al loro ruolo di padroni di casa, sono in grado di creare quel clima

famigliare che fa sentire tutti a proprio agio. Chi non ama lo sci alpino potrà cimentarsi nello sci di fondo: in Alta Pusteria ci sono piste che si snodano per circa 200 km. Gli appassionati di trekking hanno a disposizione infinite e suggestive passeggiate con le ciaspole. I più pigri potranno attendere il resto del gruppo, facendosi coccolare nel centro benessere, tra saune, massaggi e bagni ristoratori nella splendida piscina realizzata in roccia naturale.

Il programma:

- Giovedì 5 dicembre 2013 gli ospiti potranno da subito usufruire della piscina e delle saune per una giornata di benessere e relax. Alla sera il presidente dell'azienda di promozione turistica di Sesto illustrerà le infinite opportunità di svago e divertimento offerte dalla Val Pusteria, proponendo anche un approfondimento sulla storia, le tradizioni e il folclore locale. L'ouverture dello Ski Opening sarà poi celebrata con una cena composta da quattro portate e allietata da musica dal vivo.

- Venerdì 6 dicembre 2013 si parte per le piste da sci del Passo Monte Croce insieme a nomi celebri del circo bianco internazionale, capitanati da Franz Ringsgwandl, ex allenatore DSV. Maestri d'eccezione ma anche attrezzature d'ecce-





► zione, grazie alla presenza sulle piste di gazebo ove si potranno richiedere in uso, gratuitamente, diversi tipi di sci delle migliori marche internazionali. Pranzo all'aperto, sulle piste, con salsicce bianche e Hefeweizen (birra di frumento non filtrata). Aperitivo "après ski" sulla terrazza del ristorante Patzenfeld mentre la sera si festeggerà in piena tradizione tirolese con piatti gustosi e i balli caratteristici proposti dal gruppo folkloristico Schuhplattler. E per finire... una sfilata di moda all'aria aperta!

- Sabato 7 dicembre si continua sulle piste delle spettacolari Dolomiti di Sesto. Gli ospiti potranno mettere alla prova le proprie abilità di sciatori sulla pista preparata per la discesa agonistica. Gli ex campioni insegneranno le tecniche di discesa più adatte a effettuare gli slalom tra i paletti con stile e velocità. E la sera i vincitori della gara saranno premiati, anche se la sontuosa cena di gala con quattro portate è già un premio più che soddisfacente! Nella stessa sera si svolgerà anche una lotteria di beneficenza, una novità che rappresenta un piccolo ma significativo impegno di solidarietà.

- Domenica 8 dicembre il programma è libero. La mattina il ristorante propone un ricco brunch per dare l'energia giusta sia a chi vuole continuare

il suo soggiorno, sia per chi deve affrontare il viaggio di ritorno. I campioni dello sci saranno a disposizione anche oggi sulle piste della Croda Rossa. Pranzo con zuppa di goulash, vin brulé e, infine, una foto di gruppo per salutarsi in allegria.

Il prezzo di partecipazione per un camper con due persone è di 295 euro a persona e include tre notti di pernottamento, l'accesso libero al wellness center, le cene e tutte le attività proposte dal programma. Lo skipass è a parte: il giornaliero costa 21,50 euro al Passo Monte Croce e 31,50 euro alla Croda Rossa.

Una festa lunga 7 notti

Da quest'anno è possibile estendere il soggiorno con un pacchetto speciale di 7 notti: dal 5 al 12 dicembre. Il programma prevede per lunedì 9 dicembre la degustazione di vini e di prodotti tipici locali,



quindi alla sera un'escursione presso un pascolo di montagna con cena rustica; martedì 10 dicembre sarà possibile cimentarsi nel Biathlon ad Anterselva imparando a sparare come veri professionisti e visitare il mercatino di Natale di Brunico; mercoledì 11 dicembre un campione di sci sarà maestro d'eccezione per il Giro delle Dolomiti, mentre la sera è prevista una cena con tre portate; giovedì 13 dicembre è la giornata del saluti con attività libere.

Il prezzo di partecipazione

per un camper con due persone è di 495 euro a persona e include per sette notti di pernottamento, l'accesso libero al wellness center, le cene e tutte le attività proposte dal programma. Lo skipass è a parte: il giornaliero costa 21,50 euro al Passo Monte Croce e 31,50 euro alla Croda Rossa.

Per ulteriori informazioni: www.caravanparksexten.it oppure scrivere a info@caravanparksexten.it o telefonare al numero 0474 710444



V4AInside di V4A

Tra i primi 3 classificati al Mob App Awards 2013 di SMAU Milano



Ferrara, 30 ottobre 2013 - V4AInside si è classificato tra i primi 3 finalisti al contest Consumer nella categoria "Mobile Accessibility e Disabilità" del Mob App Awards 2013 di SMAU Milano.

"Un ringraziamento a SMAU e agli Osservatori della School of Management del

Politecnico di Milano per l'organizzazione di questo importante riconoscimento che premia le migliori APP in ambito business e consumer" commenta Roberto Vitali, Presidente di V4A® "L'inaspettata notizia della nostra qualificazione tra i finalisti di Mob App Awards 2013 per l'applicazione

V4AInside ci riempie d'orgoglio. Il nostro sistema è già utilizzato in diverse Regioni Italiane, dallo Stato di San Marino e presto anche in altri Paesi, che ne hanno compreso la qualità del prodotto che, associata al nostro sistema di lavoro, consente significativi risparmi garantendo una alta qua-

lità delle informazioni raccolte, necessarie a garantire a ciascuno la sua vacanza!" Village for all – V4A® è il Marchio Qualità Internazionale Ospitalità Accessibile, che attraverso le proprie informazioni garantisce di poter scegliere dove trascorrere le vacanze in tutta sicurezza. "A ciascuno la sua vacanza", questa l'idea che ha portato alla creazione del progetto Village for all – V4A® che opera con un unico obiettivo: promuovere l'Ospitalità Accessibile, l'inclusione sociale e il diritto alla vacanza per tutti. Per Ospitalità Accessibile si intende l'insieme di servizi e strutture in grado di permettere a persone con esigenze specifiche la fruizione della vacanza e del tempo libero senza ostacoli e difficoltà. Vengono considerate come "esigenze specifiche" non solo quelle delle persone in carrozzina ma più in generale di chi ha mobilità ridotta permanente o temporanea, limitazioni sensoriali (ciechi e sordi), alimentari (allergici e intolleranti), diabetici, dializzati e persone obese ma anche i bisogni di quella grande fascia di popolazione costituita da anziani e famiglie con bambini.

Village for all – V4A® atte-

sta con il proprio Marchio strutture turistiche in grado di offrire Ospitalità Accessibile per tutti. Garantisce un'informazione attenta, affidabile, precisa, verificando personalmente ogni struttura, garantendo così le informazioni su misure, dimensioni e spazi, senza consegnare "patenti di accessibilità" ma dando alle persone la possibilità di scegliere autonomamente la propria vacanza nella struttura che saprà soddisfare meglio le esigenze del singolo e dei suoi familiari. Le strutture che si fregiano del Marchio V4A® (attualmente presenti in Italia e Croazia) condividono i principi di inclusione sociale basata sulla non discriminazione e sulle pari opportunità per una vacanza etica che garantisca a tutte le per-

sone la possibilità di vivere e godere pienamente di un meritato periodo di vacanza.

"A ciascuno la sua vacanza"!

Roberto Vitali, Presidente V4A®. Ha 53 anni, vive a Ferrara, ha una moglie e una figlia. E' paraplegico dal 1976 a causa di un incidente in moto. Dal 1992 si occupa di Turismo Accessibile. Componente e portavoce del Comitato per la Promozione e lo Sviluppo del Turismo Accessibile del Ministero del Turismo, ha partecipato ai lavori da esso svolti per la creazione del Manifesto del Turismo Accessibile e del Libro Bianco del Turismo Accessibile. E' co-inventore del sistema V4AInside.



Torna Truma on Tour e il Rally invernale per un divertimento invernale assicurato



Dopo il grande successo del tour invernale dello scorso anno, Truma, anche per la stagione 2013/14, ha deciso di estendere la sua azione promozionale in sei diversi campeggi austriaci e italiani. Tra il 27 e il 30 dicembre 2013, nei campeggi che hanno aderito al tour saranno presenti due team di tecnici con veicoli promozionali. Presenteranno i nuovi prodotti Truma – soprattutto l'unità di comando digitale CP plus per la stufa Combi e il nuovo Mover® XT – e saranno disponibili per rispondere a alle domande dei campeggiatori. Grazie alla collaborazione con i campeggi, questa iniziativa si svolgerà in un'ac-

cogliente atmosfera invernale attorno ad un falò mentre si sorseggia del caldo vino brulé. Inoltre, ogni giorno verranno organizzati giochi a premio con invitanti premi da vincere. Scopo del tour è comunque lo scambio di suggerimenti e idee con i camperisti. "Desideriamo venire a contatto con le persone in un contesto confortevole, in modo semplice ed essere presenti per le loro richieste", commenta l'organizzatrice Elisabeth Menz.

Per i novelli del campeggio invernale, i quali desiderano sperimentare per la prima volta questa straordinaria esperienza sulla neve, Truma offre un'opportunità imperdibi-

le: gli interessati possono fare domanda entro il 1 dicembre 2013 sulla pagina ufficiale facebook di Truma www.facebook.com/truma.fan per prenotare un soggiorno per quattro persone. Infatti tra il 26.12.013 e il 02.01.2014 Truma mette a disposizione un camper (inclusa la piazzola), presso il camping Euro-Camp Wilder Kaiser a Kössen in Austria. Un tecnico d'assistenza Truma seguirà i novelli campeggiatori per un giorno intero, fornendo utili consigli e tutte le informazioni relative al campeggio invernale.

Truma on Tour sarà presente nei seguenti campeggi:

27.12.2013	Erlebnis Comfort Camping Aufenfeld, A-6274 Aschau Camping Antholz, I-39030 Rasen/Antholz
28.12.2013	Camping Olympia, I-39034 Toblach
29.12.2013	Euro-Camp Wilder Kaiser, A-6345 Kössen
30.12.2013	Campingpark Grubhof, A-5092 St. Martin bei Lofer Camping Seiseralm, I-39050 Völs am Schlern

Come tutti gli anni: rally invernale Truma

Oltre al tour invernale, anche quest'anno, Truma mette a disposizione, in sei diversi campeggi di Germania, Austria e Italia, i suoi tecnici d'assistenza nel periodo tra Natale e Capodanno. Questi specialisti saranno a disposizione garantire ai clienti Truma un soggiorno invernale senza problemi. Naturalmente anche i campeggi limitofici a quelli riportati nella lista potranno godere di questo servizio di assistenza.

21.12.13 - 02.01.14	Campingplatz Bankenhof, D-79822 Titisee-Neustadt Naturcamping Isarhorn, D-82481 Mittenwald Grüntensee-Camping, D-87497 Wertach Erlebnis Comfort Camping Aufenfeld, A-6274 Aschau Euro-Camp Wilder Kaiser, A-6345 Kössen Caravan Park Sexten, I-39030 Sexten	Sönke Jeß Hartmut Wossidlo Jürgen Bengelmann Daniel Wimmer Andreas Vollrath Enno Fischer
---------------------	--	---

Il servizio assistenza Truma è disponibile nei seguenti giorni:

telefono servizio d'emergenza il fine settimana e nei giorni festivi dal 24.12.2013 al 26.12.2013, dal 28.12.2013 al 29.12.2013 e il 31.12.2013 dalle ore 8:30 fino alle ore 14:00 chiamando il numero di telefono: +49 (0)151-52 80 75 36

Centro assistenza Putzbrunn

Il 23.12.2013, 30.12.2013 e 02.01.2014 dalle ore 09:00 alle ore 16:30.

Il 27.12.2013 e 03.01.2014 dalle ore 09:00 alle ore 16:00

Chiamando il numero di telefono:

+49 (0)89 46 17-2020

Si ricorda che dal giorno 01.01.2014 Truma non offre alcun servizio d'emergenza ai clienti. Il servizio sarà nuovamente attivo a partire dal 07.01.2014 nei consueti orari (da lunedì a giovedì dalle ore 07:30 alle ore 17:30, venerdì dalle ore 7:30 alle ore 16:00 e il sabato dalle ore 08:00 alle ore 12:00).

Per ulteriori informazioni relative a Truma, consultate il sito www.truma.com

La 4° edizione di OFFICINE APERTE a Vicenza da Bonometti

Domenica 17 Novembre torna l'ormai noto evento "Officine aperte" targato Bonometti. Giunto alla 4° edizione, quest'anno avrà come titolo "Winter check: prepara per l'inverno il tuo camper e la tua caravan!" .

Durante tutta la giornata i partecipanti potranno confrontarsi, oltre che con lo staff del Bonometti Centrocavan, anche con i tecnici dei più importanti partner commerciali per chiarire i propri dubbi sugli accessori presentati. Inoltre, attraverso i workshop si avrà la possibilità di capire come effettuare una manutenzione di base sui propri veicoli imparando alcune operazioni di primo intervento tecnico su camper e caravan.

La partecipazione ai corsi è gratuita e sarà



possibile previa prenotazione all'indirizzo e-mail prenotazioni@bonometti.it o telefonando allo 0444 372385 dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00.

Il programma della giornata, per alcune presentazioni, sarà suddiviso per tipologia di veicolo ricreazionale:

Dalle ore 10.00 alle ore 10.45: ACCOGLIENZA CLIENTI

Dalle ore 10.15 alle ore 11.45:

Autocaravan: Eberspächer (Sig. Michele Furlan distributore triveneto settore camper) Uso, applicazione e manutenzione dei riscaldatori aggiuntivi aria e acqua a gasolio nei veicoli ricreazionali

Caravan: Isabella (Dott. Stefano Bonometti) Installazione, uso manutenzione e particolarità preingressi invernali ed accessori Isabella

Dalle ore 11.45 alle ore 13.00:

Truma (Sig. Marco Zani Responsabile Tecnico) Installazione, uso manutenzione e particolarità preingressi invernali ed accessori Isabella

Dalle ore 13.00 alle ore 14.30: RINFRESCO

Dalle ore 14.30 alle ore 15.45:

Autocaravan: Moscatelli (Sig. Maschio Cristoforo) Produzione utilizzo, impiego e manutenzione pannelli solari e TV

Caravan: Al-Ko (Dott. Alessandro Butturini) Spiegazioni su ATC Trailer - stabilizzatori per caravan - manutenzione telaio ed accessori

Dalle ore 15.45 alle ore 17.00:

Autocaravan: Tecnici Bonometti centrocavan - Utilizzo ed accorgimenti del camper nel periodo invernale. Il tecnico risponde: informazioni generali su autocaravan e risponderemo alla vostre domande

Caravan: Tecnici Bonometti centrocavan - Utilizzo ed accorgimenti della caravan nel periodo invernale. Il tecnico risponde: informazioni generali sulle caravan e risponderemo alla vostre domande.

PROMOCAMP – Associazione imprenditori ed operatori del Turismo all'aria aperta

Le proposte e la collaborazione di Promocamp per realizzare aree di sosta, camper service, campeggi e per attrezzare parchi, agriturismi, alberghi, ristoranti, centri sportivi, aree private e pubbliche per il turismo itinerante: una grande opportunità di crescita e valorizzazione territoriale a basso investimento per il turismo più sostenibile, stagionalizzato e diffuso.

PROMOCAMP – Associazione imprenditori ed operatori del Turismo all'aria aperta. PROMOCAMP è in grado di offrire direttamente e attraverso i suoi imprenditori associati la propria collaborazione alle amministrazioni, organizzazioni varie, aziende del turismo e dell'agricoltura e

ai privati che intendono procedere per lo sviluppo turistico delle loro zone e delle loro attuali attività, con un sostegno tecnico-progettuale (anche ai loro tecnici di fiducia) e con la messa a disposizione di proposte imprenditoriali per la realizzazione delle strutture ricettive e dei servizi necessari per il turismo itinerante, dalla A alla Z. Dalla progettazione alla rea-

lizzazione delle singole strutture, agli impianti igienico-sanitari per le acque di scarico, alla regolamentazione, all'informazione turistica ed alla promozione in rete.

Tutti coloro interessati ad avere informazioni al riguardo sono invitati a contattare l'Associazione:

*Email info@promocamp.com
Tel: 0372/729238*



Davide Sola nuovo responsabile Marketing e Comunicazione Gruppo Sea

Il Gruppo Sea, informa che da martedì 6 novembre, Davide Sola sarà il nuovo responsabile Marketing e Comunicazione per il Gruppo che rappresenta i marchi Elnagh, Mobilvetta, McLouis.

Nello svolgimento dell'incarico sarà affiancato da Aldo De Zardo e da Giulia Pampaloni. Tutta la Redazione di Turismo all'aria aperta augura a Davide Sola buon lavoro.





Le vacanze in Europa visitando le Fiandre



Una terra ricca di storia, di palazzi riccamente decorati e chiese che stupiscono per le particolari caratteristiche architettoniche, senza dimenticare il fascino dei canali da solcare in barca o l'atmosfera suggestiva dei beghinaggi

Se avete solo pochi giorni a disposizione e desiderate restare in Europa evitando tuttavia una delle solite mete del turismo estivo, perché non scegliere le Fiandre e visitare alcune delle più interessanti città d'arte di questa parte settentrionale del Belgio? Una terra ricca di storia, di palazzi riccamente decorati e chiese che stupiscono per le particolari caratteristiche architettoniche, senza dimenticare il fascino dei canali da solcare in barca o l'atmosfera suggestiva dei beghinaggi. E' la terra dei pizzi e dei merletti, di uno squisito cioccolato che gode di una ben meritata fama, delle numerose birre locali (ce ne sono circa 350), ma anche attraente per una vivace offerta culturale e una serie di eventi in grado di soddisfare gli interessi più vari, dall'arte alla musica. Jazz, Rock, Pop, Classica, Metal; nella Fiandre ce n'è per tutti i gusti ed i festival qui sono una tradizione portata avanti con la passione di chi vuole le migliori band, i migliori musicisti, cantanti e artisti del mondo. Sarà per questo che il pubblico è davvero internazionale e il richiamo molto forte.

In meno di due ore si può raggiungere in aereo la capitale belga dall'Italia, atterrando con un volo low cost a ►



poco distanti tra loro, per una vacanza di media durata ma varia e piacevole. Si può iniziare con una sosta di un paio di giorni nella capitale, dove si può trovare un'offerta alberghiera a portata di tutte le tasche, si possono gustare piatti tipici in uno dei tanti piccoli locali del centro storico sedendo anche nei tavolini all'aperto oppure scegliere uno dei tanti punti di ristoro del quartiere europeo, frequentati nei giorni feriali da chi lavora in questa zona. Ne troverete diversi in Place Jourdan e dintorni, dove gustare una quiche lorraine bevendo birra belga ma anche soddisfare un'improvvisa voglia di una gustosa pizza o di un piatto cucinato come la tradizione italiana richiede. Per chi arriva a Bruxelles la visita della città non può che cominciare dalla Grand Place, vero gioiello dell'architettura belga, inserita nel 1998 nella lista del patrimonio dell'umanità e una delle piazze più belle d'Europa. Qui sono concentrati splendidi edifici riccamente decorati: l'Hôtel de Ville (municipio) e la Maison du Roi e i palazzi delle corporazioni, espressione dell'organizzazione dei ruoli delle classi sociali (panettieri, grassieri, ebanisti, arcieri, battellieri, birrai, sarti ecc.). Il primo giovedì di luglio vi si svolge l'Omegang, tradizio-

- Charleroi o con un volo di linea a Zaventem (l'aeroporto di Bruxelles), e proseguire poi comodamente in treno o in auto seguendo un itinerario che prevede tappe in località



nale corteo in costume dei rappresentanti delle corporazioni.

Non lontano dalla piazza, si giunge alle Galerie Saint Hubert, uno dei passaggi coperti più prestigiosi d'Europa ed uno dei luoghi più frequentati della città: qui si trovano bar, cioccolaterie e negozi di lusso. Proseguendo a piedi si possono osservare la Bourse, il teatro de la Mannaie, la chiesa di Ste-Catherine, nelle cui vicinanze si trovano parecchi ristorantini tipici. Dalla parte opposta si arriva alla famosa fontana Manneken pis, una statuetta di bronzo che raffigura un bimbo che fa la pipì, simbolo di Bruxelles. La leggenda vuole che rappresenti il gesto con cui un ragazzino spense la miccia di una bomba in procinto di esplodere nella città. Alcuni quartieri del centro, in passato un po' trascurati, oggi sono stati riscoperti e valorizzati. L'area della place du Grand Sablon, nota per gli antiquari e i negozi di cioccolato, è una delle più frequentate ed animate soprattutto nel weekend. Marolles è un altro dei quartieri più pittoreschi e interessanti, i cui vicoli sono vivacizzati da mercatini, caffè e ristoranti. Il centro storico è delimitato dalla circonvallazione dei grandi viali chiamata Petit Ring e ha forma pentagonale. Il Pentagono, racchiu-



de la maggior parte delle attrazioni turistiche: monumenti, musei, chiese, come la Cattedrale di S. Michele, il Palazzo Reale e il Palazzo di Giustizia. Oltre la zona del Palazzo Reale, si trova il 'quartiere europeo', con il Palazzo Berlaymont, sede della Commissione europea, ►





- il Parlamento europeo, gli uffici della Presidenza europea, il Comitato delle regioni, la sede politica della Nato e dell'Unione dell'Europa occidentale. In questa zona convivono art nouveau, edifici modernissimi ma anche costruzioni dall'architettura classica tipica delle città del nord. Per gli amanti dei musei c'è solo l'imbarazzo della scelta tra il Museo di belle arti, il Museo d'arte moderna, il Museo degli strumenti musicali in un pregevole edificio liberty; da visitare anche il Museo Horta, il Museo del Cinquantenario, il Museo del fumetto e quello della cioccolata. E, per finire, una rapida visita all'Atomium, una struttura di cristallo e ferro, alta 103 metri, costruita per l'Expo del 1958. Dalla realtà cosmopolita e varia della capitale belga, centro pulsante dell'Unione

Europea, in pochissimo tempo ci troviamo immersi nell'atmosfera magica di Gand (Gent in neerlandese), una città di 235.000 abitanti situata nella parte nord-occidentale del Belgio, Anticamente considerata una delle città più importanti d'Europa insieme a Parigi. Sorge nelle Fiandre orientali, di cui è capoluogo, alla confluenza tra il fiume Lys e la Schelda ed è collegato al Mare del Nord, da cui dista circa 65 chilometri, da due canali.

Gand è veramente un enorme museo d'architettura medievale a cielo aperto, con i suoi edifici abbelliti da bifore, guglie, ricami in pietra e le sue torri svettanti un luogo in cui si respira una storia secolare in ogni strada e in ogni piazza. Allo straordinariamente ricco passato, la città unisce un presente animato e molto piacevole. La pittoresca "regina dei canali" è infatti un centro particolarmente vivace, con manifestazioni, eventi e festività che animano spesso il calendario durante l'anno. Migliaia di visitatori animano le strade e i locali della città durante le Feste di Gent: dieci giorni di musica, teatro, fiere, mercati ed inoltre sei festival in contemporanea da MiramirO, il festival internazionale del Teatro di Strada a Boomtown. Si balla sull'acqua in un villaggio danzante e galleggiante che ascolta il

meglio di pop, latino e world tra concerti e dj set al Polé Polé. Musica a 360°, ma ciò che conta veramente è l'atmosfera della città e le sue opere d'arte. Tra un festival e l'altro non dimentichiamo infatti di visitare la Cattedrale di San Bavone, che conserva il capolavoro dei Fratelli Van Eyck, il Polittico dell'Agnello Mistico, una delle maggiori espressioni di arte fiamminga del XV secolo, realizzato dai fratelli Eyck su dieci pannelli di legno di quercia ed esposto per la prima volta nel 1432; e, prima di ripartire, è bene fare un giro nell'antico quartiere medievale del Patershol con visita al Castello dei Conti. Per tornare alla modernità, basta entrare al museo del Design o in uno dei pub spesso affollati dai giovani universitari.

I canali di Bruges

Romantica Bruges

La più romantica e imperdibile città del Belgio è Bruges, un'antica città fiamminga i cui palazzi sono affacciati sui canali e le cui principali attrazioni sono concentrate intorno a un cerchio che si percorre tranquillamente a piedi. Ecco le tappe del walking tour che consigliamo per farvi un'idea della città. Si parte dalla stazione ferroviaria per raggiungere le antiche mura cittadine che circondavano la città per proteggerla dagli attacchi provenienti dal mare che si ►





l'amore' e subito dopo ai canali ('reien') per cui Bruges è famosa, con le barche piene di turisti, i cigni e le case delle beghine (Begijnhof), un'altra delle principali attrazioni della città nonché Patrimonio mondiale dell'Unesco. Nelle caratteristiche vie adiacenti si può fare un po' di shopping; qui infatti sono concentrati i negozi di merletti (tipici delle Fiandre), Walplein, con un antico birrificio (da provare), e Stooftstraat, con le cioccolaterie oppure visitare qualche edificio. Il museo Memlinc ospita le opere dei pittori fiamminghi, l'ospedale di San Giovanni, uno dei primi in Europa, la Chiesa di Nostra Signora, la più grande di Bruges famosa perché ospita una statua della 'Madonna con il bambino', opera di Michelangelo, il palazzo Gruuthuse, la cui principale attrazione si trova sul retro dove c'è un romanticissimo ponticello (Bonifacio) che tutte le coppie di turisti non mancano di fotografare così come il Groenerei, il 'canale verde', con l'imbarcadero. A pochi minuti di strada si trova il Markt, una grande piazza circondata da splendide case fiamminghe, bar e locali sempre affollati. A due passi, poi, c'è Steenstraat, la strada più amata dalle donne per via dei negozi e, per riposarsi al termine della passeggiata,

- ▶ trova a pochi chilometri e che ora sono una zona verde pedonale in pieno centro. e fin da subito ci si immerge in un'atmosfera magica di fronte al Minnewater 'lago del-



c'è un'altra piazza sempre molto affollata, la Simon Stevin, con bar e bistrot per tutti i gusti.

Da Bruges ad Anversa, la più importante città delle Fiandre sorta sulla riva destra della Schelda, si impiega pochissimo tempo (mezz'ora o poco più da Bruxelles, ancor meno dalle città più vicine). Se arriviamo in treno, ci accoglie una stazione tutta da ammirare; costruita alla fine dell'800, è un mix stupefacente di antico e moderno, con i suoi stucchi dorati, i marmi lucenti, gli ampi spazi scenografici e la sua estrema funzionalità. Anversa è la città di Rubens, uno dei pittori simbolo del '600, che qui nacque, visse e lavorò abbellendola con alcuni dei suoi capolavori. E' la città della lavorazione dei diamanti, della moda e dello shopping, una città elegante ed opulenta, ricca di musei e di edifici di rilevante interesse artistico e storico che la rendono un centro di attrazione turistica internazionale. Il suo centro storico, piccolo e raccolto, si può girare agevolmente a piedi.

Il Meir, la strada elegante dello shopping su cui si affacciano dei bellissimi palazzi storici, è pedonalizzata e molto affollata. Da qui è facile raggiungere la casa di Rubens, la Cattedrale e la Grote Markt con l'imponente ▶



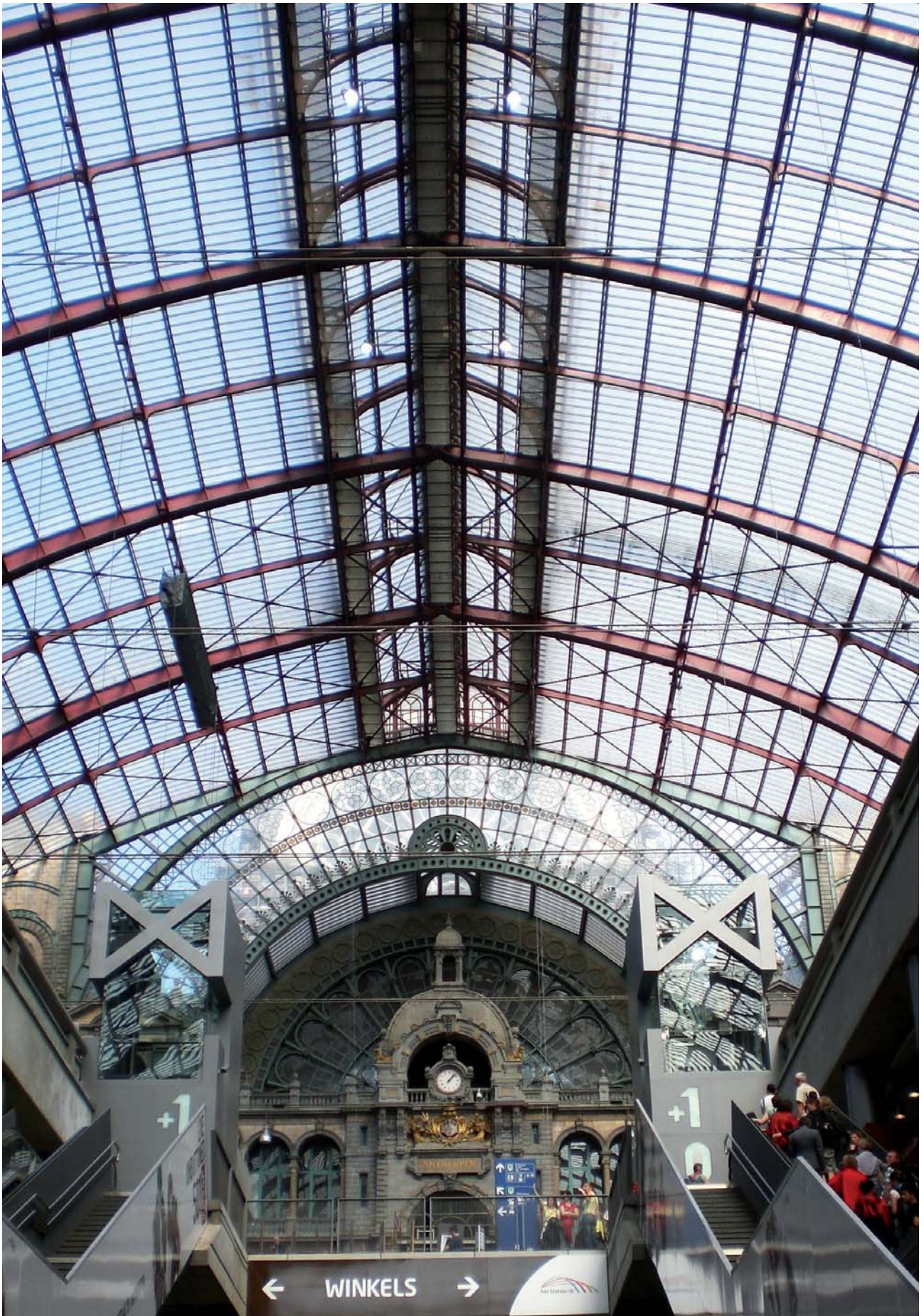


► Municipio, edificato nel 1564 in stile gotico fiammingo, e i Palazzi delle Corporazioni, delle Arti e dei Mestieri. Gran parte della Grote Markt fu devastata da un grave incendio nel 1576 ma ben presto ricostruita. Vicino alla Scheda sorge imponente il Castello di Het Steen, una delle prime costruzioni edificate in pietra in città intorno al XIII sec. Vicino al suo ingresso è situata l'imponente statua che raffigura il gigante Lange Wapper, che in tempi remoti, secondo una leggenda, pare terrorizzasse la città.

Se infine vi attraggono i musei, come non visitare, oltre al Reale Museo di Belle Arti con la più preziosa e completa collezione di opere di Rubens, anche il prezioso e scintillante Museo del Diamante o quello della Fotografia? E per chi si interessa di moda c'è il MoMu (mode Museum), vero tempio dell'eleganza con capi preziosissimi sia storici che contemporanei.

Se i vostri cinque, o al massimo sei, giorni a disposizione sono ormai trascorsi, da Anversa è possibile rientrare direttamente in Italia via Bruxelles con un voli di linea o low cost. ■







Torgiano, dove il vino si inebria di mito e di storia



Il borgo mantiene un aspetto medievale e tratti di antiche mura con una torre. Il monumentale e sobrio Palazzo Graziani-Baglioni risalente al XVII sec. ospita il più esaustivo Museo del Vino della penisola con una vasta raccolta storiografica, artistica, tecnica, folkloristica e bibliografica e una pregevole collezione di maioliche del '600 e '700

Testo e foto di Tania Turnaturi

L' Umbria è a buon diritto il "cuore verde d'Italia": vi

pulsano natura, arte, storia, misticismo, artigianato.

Volendo potenziare l'offerta turistica dei centri minori tra i quali alcuni dei borghi più belli d'Italia, 23 comuni si sono consorziati proponendo degli educational organizzati da Let's Travel per promuovere il territorio e le sue eccellenze.

Alla confluenza del Tevere con il Chiascio, che ne hanno determinato lo sviluppo storico, urbanistico ed economico, sorge Torgiano, in una cornice di viti e ulivi attraversati da percorsi naturalistici che costeggiano lunghi tratti dei due fiumi.

Etimologicamente il toponimo sembra derivare da "Turris amnium" cioè Torre dei fiumi. Antico porto fluviale romano e poi borgo fortificato di cui restano lunghi camminamenti sotterranei, era fonte di approvvigionamento agricolo per Perugia fino alla "guerra del sale" del 1540, quando venne annessa allo Stato pontificio. Nel Parco dei Mulini un mulino ad acqua per la macinazione del grano e uno per la frangitura delle olive sono testimoni storici della vocazione agricola del territorio. Consistenti investimenti nel settore vitivinicolo nel secondo Novecento hanno fatto ottenere alla città la ►

► prima Doc umbra nel 1968 e la Docg nel 1991 per il vino. Oggi è attraversata dalla "Strada dei Vini del Cantico", percorso enoturistico e gastronomico di rilevanza storica e artistica.

Il borgo mantiene un aspetto medievale e tratti di antiche mura con una torre. Il monumentale e sobrio Palazzo Graziani-Baglioni risalente al XVII sec. ospita il più esaustivo Museo del Vino della penisola con una vasta raccolta storiografica, artistica, tecnica, folkloristica e bibliografica e una pregevole collezione di maioliche del '600 e '700.

Il Museo nasce nel 1974 grazie all'opera di Giorgio Lungarotti che dagli anni '60, con forte determinazione, ha sviluppato la moderna enologia umbra, unita alla passione per la cultura di Maria Grazia Lungarotti, storica dell'arte e archivistica che ha svolto un paziente lavoro di ricerca.

Nel 1987 è sorta la Fondazione con lo scopo di valorizzare la cultura del vino tramite attività culturali, tutelare il patrimonio artistico conservato nel museo e promuovere i "mestieri d'arte" tradizionali.

Con l'apertura del Museo dell'Olivo nel 2000, la Fondazione conferma la propria scelta culturale facendo di Torgiano un polo specializzato in museografia agricola di qualità.



L'esposizione si estende su 20 sale, nei locali un tempo destinati all'immagazzinamento delle derrate agricole e alle attrezzature.

La visita è una stupefacente esperienza di viaggio a ritroso nel tempo, una rivisitazione della storia umana dalla Genesi a Omero, dalle abbazie benedettine alla scoperta dell'America, dal mito dionisiaco allo champagne, dal corredo di simboli e significa-

ti che il vino ha assunto nei riti religiosi e nelle preparazioni galeniche all'uso alimentare e nei simposi, da fonte energetica a merce di scambio.

La cultura e la civiltà del vino inebriano lungo il percorso che al rigore dell'impostazione storica e museografica aggiungono la ricchezza delle collezioni artistiche. Alcune sezioni sono tematiche, altre archeologiche e documentarie esponendo

manufatti etruschi e corredi funerari.

La serie di strumenti agricoli descrive il ciclo della vite e della vinificazione dalla raccolta dell'uva all'imbottigliamento e alla stagionatura, con le vasche della pigiatura, il monumentale torchio a leva orizzontale del XVIII sec. e un ricco apparato iconografico delle campagne sul finire della mezzadria.

Nelle vetrine trionfano brocche in ceramica, bicchieri, anfore, borracce zoomorfe e caricaturali dal III sec. a.C. fino a quelle rinascimentali prototipi di ceramica italiana, provenienti da mense principesche e popolarie.

Una ricca raccolta di incisioni, grafiche, carte, ex libris illustra la vinificazione nella storia; documenti d'archivio, manoscritti e trattati di agronomia costituiscono una preziosa fonte storica sul pensiero scientifico sviluppatosi intorno al tema.

Pezzi pregiati sono un piatto di Mastro Giorgio Andreoli del 1956 e una Testa di Bacco di Luca della Robbia. Una sezione è dedicata agli artisti moderni e contemporanei fra cui Picasso, Giò Ponti, Jean Cocteau.

Testi medici e antiche farmacopee provenienti da farmacie conventuali e nobiliari affiancano versatori e unguentari e ricette degli speciali

attestano l'uso del vino come medicamento. Suscita curiosità la raccolta di schiaccie da cialda, dischi di ferro con lunghi manici per preparare i biscotti che si consumavano col vino dolce.

Anche l'olivocoltura in Umbria ha origini remote e si potenzia nel XIV sec. con l'ampliarsi delle proprietà terriere degli ordini religiosi.

Il Museo dell'Oliivo e dell'Olio è allestito in un vecchio

nucleo di edifici sede di un frantoio e si ispira ad Atena, la dea della sapienza che donò l'ulivo all'umanità, nell'immaginario popolare simbolo di pace, vittoria, prosperità.

Nel primo settore viene presentato il profilo botanico con le tecniche di coltivazione e le macine. L'excursus storico propone un modello di nave oneraria romana e la ricostruzione della villa di Plinio a ►



- Tifernum Tiberinum, suppellettili di viaggio, taccuini e disegni dei viaggiatori del Grand Tour che raffiguravano il paesaggio mediterraneo, collezioni archeologiche e artistiche.

L'olio è stato introdotto dai Greci in cucina come condimento, nella cosmesi come emolliente e lenitivo e nello sport come unguento spalmato sui corpi degli atleti per aumentare l'effetto aerodinamico.

Un'insolita raccolta di lucerne ci ricorda l'uso come fonte di luce, con valenze simboliche nei lumi votivi.

Reperti e documentazioni fotografiche illustrano il diffondersi dell'ulivo nel bacino del Mediterraneo, l'incidenza che la coltivazione ha avuto sul paesaggio e lo sviluppo economico che ha prodotto.

A Palazzo Malizia una collezione di Vaselle d'autore per il Vino Novello presenta ogni anno, dalla prima edizione del 1996, l'opera di tre artisti che reinterpretano il tradizionale boccale il cui orlo ricorda il becco del pellicano, cui si affianca la donazione di 58 opere dell'artista Nino Caruso di vasi, lucerne, steli ottenuti con sabbia di mare, cenere, vetro macinato evocanti forme arcaiche di civiltà antiche, dall'etrusca all'africana, espressione del rapporto dell'artista con il design e l'architettura. ■





Informazioni utili

Orari di apertura del Museo del Vino e del Museo dell'Olivo e dell'Olio:

ottobre-marzo: dal martedì alla domenica 10-13/15-17

aprile-giugno: dal martedì alla domenica 10-13/15-18

luglio-settembre: dal lunedì alla domenica 10-18

Prezzo del biglietto per entrambi i musei:

intero euro 7,00

ridotto famiglia euro 6,00

ridotto gruppo euro 5,00

ridotto scuola euro 4,00

Come arrivare a Torgiano

In auto: da Firenze autostrada A1, uscita Valdichiana, immettersi nella SS 75 Bis del Trasimeno, proseguire fino a Perugia, poi per Ponte San Giovanni, uscita Torgiano da Cesena superstrada E5, uscita Torgiano
da Roma autostrada A1, uscita Orte, immettersi sulla superstrada E45 direzione Perugia, uscita Torgiano.

in aereo: L'aeroporto è situato in località S.Egidio, a circa 9 Km di distanza da Torgiano. Effettua voli nazionali, con destinazione Milano Malpensa e voli internazionali con scalo Milano Malpensa.

Viaggio nella regione Podkarpackie

Non è tra le regioni più conosciute della Polonia, ma di sicuro il Podkarpackie è tra quelle più interessanti dal punto di vista culturale. Si trova nella parte sud-est della Polonia, in buona posizione geografica, al centro di un crocevia che ha visto nel tempo una forte penetrazione delle culture d'Oriente e di diverse religioni e tradizioni. In questa zona per molti secoli il popolo polacco ha convissuto con Tedeschi, Ebrei, Ucraini e Lemki.



Di notevole interesse è l'originalità dell'architettura in legno, soprattutto degli edifici sacri, espressione delle diverse tradizioni religiose: parliamo delle chiese cattoliche e ortodosse completate dalle caratteristiche sagome delle sinagoghe

Sul territorio della Regione si può seguire l'itinerario dell'Architettura in legno che comprende: la chiesa di Blizne (dalla prima metà del XV secolo) e di Haczów (anch'essa risalente alla prima metà del XV secolo, è una delle più grandi e più antiche chiese gotiche in legno presenti in Europa) e le chiese greco-cattoliche di Chotyniec, Smolnik, Radru", Turza fsk iscritte nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO. Non mancano edifici situati nelle piccole città e nelle stazioni termali.

Degno di nota è uno dei più grandi musei all'aperto esistenti in Europa, il Museo dell'Edilizia Popolare a Sanok. Meritano una visita le antiche residenze e i castelli delle grandi famiglie aristocratiche, ma anche l'architettura storica delle città ed i numerosi musei. Da non perdere l'originale cucina regionale e l'artigianato locale. La Regione Podkarpackie comprende la zona montuosa dei Bieszczady e il Beskid Niski – posti ideali per escursioni a piedi, in bicicletta e per il turismo di montagna. Da segnalare anche il Lago Solina, luogo perfetto per il riposo e per la vela: qui è persino possibile praticare quasi tutti gli sport invernali. Alcuni aeroclub offrono voli turistici in aereo, corsi di parapendio, di paracadutismo e pilotaggio degli alianti. Non manca la possibilità di praticare l'equitazione. La Regione presenta un forte sviluppo nel settore del trasporto aereo, dell'informatica e dell'agricoltura biologica.

Oaxaca sede del XII Congresso Mondiale delle città Patrimonio dell'Umanità

La città di Oaxaca di Juarez, dichiarata Patrimonio Mondiale dall'Unesco nel 1987 ed essenza Culturale del Messico sarà sede del XII Congresso Mondiale delle Città Patrimonio dell'Umanità. dal il punto d'incontro e di riflessione di specialisti, esperti e sindaci di tutto il mondo. L'incontro che si terrà dal 19 al 22 di novembre rappresenterà quindi il punto d'incontro, degli opinion leader e dei personaggi della vita politica dei cinque continenti, che discuteranno le problematiche delle loro città ed esporranno strategie integrali per proteggere il patrimonio e favorire lo sviluppo umano nelle loro località con una visione globale. Sotto il motto Città Patrimonio-Città Sostenibili, gli esperti tratteranno gli assi tematici: Ambiente, Ambito Urbano, Cultura e Società, con il fine di generare coscienza e combattere gli effetti del cambio climatico, così come promuovere un ampio criterio di sostenibilità nelle Città Patrimonio dell'Umanità.

27 operatori italiani al workshop Med di Atout France

Erano presenti 27 operatori italiani alla quarta edizione del workshop Med organizzato da Atout France a Cannes. "In Francia ogni anno arrivano dall'aerea mediterranea circa 15 milioni di turisti. Il mercato italiano resta quello più importante - ha affermato Christian Kergal, direttore di Atout France per Italia e Grecia.. All'inizio questo workshop ospitava solo gli operatori di Spagna, Italia, Grecia e Portogallo, mentre per questa edizione sono venuti anche dall'Israele, Egitto, Libano, Turchia ed Emirati". Dai dati forniti è emerso che l'Italia è quinto per presenze in Francia, ma terzo per potere di spesa. "Malgrado un calo di presenze del 10% registrato negli ultimi anni, ha evidenziato Kergal, la spesa è calata del 5%. Questo sta a significare che gli italiani rappresentano per la Francia ancora un business interessante".

Weimar festeggia Bach

Weimar è strettamente legata alla famiglia Bach. Nel 2014 festeggerà il 300° anniversario della nomina di Johann Sebastian a maestro di cappella della corte e della nascita di suo figlio Carl Phillip Emanuel. Con il (30 aprile-4 maggio) la città della Turingia offrirà percorsi dedicati, concerti di musica classica e da camera, la notte bianca (3 maggio) con programma a sorpresa e "Reflections in jazz" (1° maggio), serata d'improvvisazione della musica di Johann Sebastian sulle note del jazz. Poi il gran finale con l'esibizione dei Berliner Philharmoniker.

Vienna Design Week

La Vienna Design Week fa di Vienna un palcoscenico e una vetrina del design. In collaborazione con musei, aziende produttrici e designer di tutto il mondo, il festival offre molte possibilità per avvicinarsi al tema del design nell'ambito di oltre 100 manifestazioni, mostre, installazioni e party. L'evento centrale della Vienna Design Week è costituito dai "Passionswege" (itinerari di passione), un'iniziativa che coinvolge designer selezionati, invitati a collaborare in modo sperimentale e giocoso con negozi o aziende tradizionali viennesi. Lo scopo è quello di riscoprire e valorizzare i siti produttivi locali. Quest'anno i designer collaboreranno tra l'altro con lo specialista del vetro Lobmeyr, con il produttore di pentole Riess Kelomat, il negozio Zur Schwäbischen Jungfrau (biancheria esclusiva per la tavola, il letto e il bagno), con la camiceria artigianale Wäschefflot e con il produttore di caminetti Fessler Kamine. Fino alla fine di novembre ci saranno numerose manifestazioni sul tema del design anche in diversi negozi di Vienna.

Praga. Viaggio senza sosta, verso il domani

La Praga che rompe con il passato, non lo rinnega ma nemmeno lo rimpiange nel suo slancio verso il futuro, dopo le ultime declinazioni del funzionalismo si affaccia alla seconda metà del XX secolo con nuove architetture, sempre avveniristiche. Edifici moderni che nella ricerca di linee pulite e nell'abolizione del superfluo e del decoro si fanno austeri, solenni, indipendentemente dalla loro funzione. E' il realismo socialista dell'Hotel Crowne Plaza, che richiama i grattacieli moscoviti degli anni Trenta e Cinquanta, del Planetario dalle forme classiciste ed essenziali, dell'Hotel Jalta realizzato dall'architetto funzionalista Tenzer adattatosi alla dottrina politica del momento e di molti altri monumenti improntati al regime. E' poi il turno dello stile internazionale e del tardo-modernismo che regalano a Praga, e al mondo intero, numerosi esemplari di architettura moderna che si attiene rigorosamente alle geometrie e alle proporzioni ma arriva comunque a concedersi qualche "colpo di testa" e a rompere gli schemi, come nell'edificio Nazionale-Nederlande, meglio noto come "la Casa Danzante". La sua inconfondibile facciata perde rigidità e sembra mossa da un fremito, tanto che qualcuno in questa plasticità vede il ballo di Ginger e Fred. L'edificio, sovrastato da una cupola trasparente in filo metallico, ricorda certa architettura viennese e, accanto a quella degli architetti locali, porta la firma illustre dell'americano Frank O. Gehry.

Nuovo video sugli Youth HotSpot in Germania

Il blogger americano Jeremy Fischer ha viaggiato per alcune settimane immortalando con la macchina fotografica e la telecamera le sue impressioni sulla Germania come destinazione per i giovani. Oltre al leggendario festival musicale "Rock am Ring" al Nürburgring, il Museo della Porsche di Stoccarda alquanto futuristico e il tanto declamato Medienhafen di Düsseldorf nel Nordreno Vestfalia, Jeremy si è recato anche in classiche destinazioni culturali e naturalistiche come il lago Königsee in Baviera, la fortezza Wartburg in Turingia e la spiaggia di Warnemünde nel Meclemburgo-Pomerania.

Su <http://www.youtube.com/watch?v=Fkzgw6W1pzE>, su www.germany.travel/youth, in Facebook e sui canali di Jeremy Fischer è possibile vedere il filmato di 1,5 minuti, risultato del suo viaggio di quattro settimane che rientra nel programma della campagna sui social media "Youth HotSpots in Germany -Share the momenti" legata al tema marketing di quest'anno "Germania, destinazione per il turismo giovanile -HotSports, Brandnew, Lifestyle". Con produzioni video di questo tipo l'ENGT risponde alla crescente richiesta di filmati in rete, che rappresentano una componente fondamentale della comunicazione online e in particolare per il target giovane. Secondo i dati del Multi-Screen Media Report redatto dalla Nielsen per l'anno 2012, il 74 % degli utenti di Internet nel mondo guarda i video. Il 28 % di questi li visualizza sul proprio telefono cellulare.

TORNA A MODENA "CURIOSA IN FIERA"

La quarta edizione di "Curiosa in fiera", in programma a ModenaFiere, per soddisfare le richieste del pubblico sempre più esigente, raddoppia i weekend di apertura: venerdì 29, sabato 30 novembre e domenica 1 dicembre e venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 dicembre. La mostra-mercato dedicata al magico mondo del Natale e non solo, torna ancora più ricca, con le sue aree dedicate alle Idee Regalo - tradizionali e creative - e all'Enogastronomia. "Curiosa" ha un occhio di riguardo anche per i visitatori più piccoli, grazie a due iniziative: la Ludo-Merenda proposta da Happy Mama, che abbina cibi naturali e biologici a un'area allegra e colorata, con lo scopo di riaccendere la manualità dei bambini e incoraggiare il loro apprendimento e ai laboratori di Gufolandia, uno spazio dedicato ai gufi, alle coccinelle e alla natura proposti da "La bottega di Mastro Gufo" di Grazzano Visconti.

"Curiosa" propone non solo addobbi per le festività natali-

zie e di fine anno, ma anche tutte le novità e le idee più curiose da regalare e da regalarsi per il prossimo Natale e i visitatori potranno anche creare con le loro stesse mani un oggetto unico e originale, sbizzarrendosi nel realizzare manufatti unici e irripetibili.

L'area dedicata all'"Enogastronomia" si presenta invece come un vero e proprio paradiso dei golosi e dei buongustai, con una vasta scelta di prodotti tipici e tradizionali da tutta Italia per assaporare cibi e bevande di ogni regione.

E ancora: quali erano le Scene sacre che abbellivano le case

di un tempo? Per chi volesse scoprirlo imperdibile è una visita alla mostra collaterale "Il sacro domestico, santi sotto campana tra fede e devozione popolare".

"Curiosa" è attiva anche su Facebook dove conta già quasi 4500 fan: si può accedere alla pagina dedicata cliccando sull'apposito pulsante dal sito www.curiosainfiera.it, oppure digitando direttamente l'indirizzo (www.facebook.com/curiosainfiera).



I CAPOLAVORI DELL'ARTE, ICONE DEL NOSTRO TEMPO

Perché alcune opere d'arte, come la Gioconda di Leonardo, la Nascita di Venere di Botticelli, Guernica di Picasso o L'urlo di Munch sono icone popolari riconosciute in tutto il mondo? E perché immagini come Le ninfee di Monet, Il pensatore di Rodin o il David di Michelangelo, sono state riprodotte su t-shirt, tazze, grembiuli, riprese da pubblicitari, stilisti, registi, o usate in show televisivi come i Simpson, al punto da emanciparsi dall'arte, oltrepassare i confini dei musei e diventare autentiche celebrità, parte integrante del nostro panorama visivo quotidiano? Io sono un mito racconta le storie affascinanti di trenta capolavori, dal Discobolo di Mirone al Figlio dell'uomo di Magritte, spiegando come, quando e soprattutto perché un'opera d'arte riesce a trasformarsi in un'immagine dal successo planetario, impermeabile ai gusti, alle mode e al passare del tempo. Gli autori raccontano la genesi delle singole opere d'arte, come abbiano rag-

giunto lo status di culto e come la loro percezione si sia evoluta nel corso dei secoli. Ricostruiscono le dinamiche storiche, sociali e culturali che hanno influenzato e consentito il successo: dalla tecnica dell'incisione all'avvento dei mass media, dalla politica alla religione. L'analisi delle singole opere è affiancata dalla narrazione di curiosità e aneddoti e da una copiosa selezione di immagini che fa di questo libro una lettura istruttiva e avvincente, ricca di racconti che si nascondono dietro la nascita di questi miti. La società di massa ha adottato quei capolavori e li ha trasformati in campagne pubblicitarie e merchandising. Così sono diventate familiari, un patrimonio pubblico e quotidiano ... Ognuna ha avuto la sua occasione per diventare icona e da icona si è trasformata in mito ... non riesco a pensare niente di più rappresentativo della nostra epoca della Creazione di Adamo di Michelangelo che ci saluta dallo schermo ogni volta che accendiamo il cellulare



(Maurizio Cattelan, dalla prefazione).

Nel suo saggio Francesca Bonazzoli afferma: c'è un momento fondamentale per il successo comune di tutte le immagini: sono gli anni sessanta, quelli in cui la riproduzione a basso costo, la pubblicità, i viaggi e l'accesso popolare a mostre e musei provocano una massiccia espansione del panorama visivo disponibile a tutti. L'affissione murale, la televisione, il cinema, il packaging hanno riportato le immagini a quello stadio in cui tutte sono potenzialmente venerabili, come in un flashback al VI secolo ...

IL MUSEO DEL RICICLO AD ECOMONDO 2013

Alla diciassettesima edizione di Ecomondo, in programma a Rimini Fiere dal 6 al 9 novembre, Ecolight presenta una selezione di opere di www.museodelriciclo.it. Nella Hall Sud della fiera, il progetto virtuale del consorzio nazionale che si occupa della gestione di RAEE, pile e accumulatori esausti prende corpo diventando uno spazio fisico dove poter vedere, sentire e "toccare con mano" alcune opere realizzate con l'utilizzo dei rifiuti.

«Il Museo del Riciclo è un pro-

getto web nato per incrementare la sensibilità ambientale che vuole dare visibilità a quanti, utilizzando materiali di scarto, realizzano opere d'arte, installazioni, oggetti di design e gioielli», premette Giancarlo Dezio, direttore generale di Ecolight. «L'arte realizzata con rifiuti vuole così essere da stimolo affinché anche la quotidiana pratica del riciclo possa essere percepita non solo come un gesto rispettoso dell'ambiente, ma anche come una particolare forma d'arte».

Ad Ecomondo il Museo del Riciclo di Ecolight presenta i rifiuti che diventano vivi assumendo forme umane e animali. «Una sorta di "reincarnazione" degli oggetti di scarto», conclude Dezio. «I rifiuti hanno una nuova vita nell'arte e nel riciclo».

Il Museo del Riciclo è anche su Facebook: www.facebook.com/MuseoDelRiciclo

Ad Ecomondo, lo stand del Museo del Riciclo di Ecolight si trova nella Hall Sud di Rimini Fiera.



CAMPER

MAGAZINE



il primo e più importante
programma televisivo italiano
dedicato al turismo in movimento

Camper Magazine va in onda



SKY

• DIFFUSIONE SATELLITARE
IN CHIARO

SAT 8
can. 859

MEDITERRANEO SAT
can. 842

MOTORI TV
can. 884

TELECOLORE
can. 849

STUDIO 100 SAT
can. 925

• PORT TV
IL NETWORK DEI PORTI
E DEL MARE
per la programmazione
di tutte le regioni dove
viene irradiato il segnale,
collegarsi al sito www.porttv.it

• DIFFUSIONE
DIGITALE TERRESTRE

• CAMPANIA
TELEVOMERO
MERCOLEDÌ ORE 23.30
REPLICA SABATO ORE 7.00

NAPOLITIVU
SABATO ORE 13.03;
REPLICHE: MERCOLEDÌ ORE 07.30
E VENERDÌ ORE 20.25

TELECOLORE SALERNO

TELE PRIMA CASERTA
MARTEDÌ ORE 22.30
REPLICA SABATO ORE 13.30

CDS BENEVENTO
LUNEDÌ ORE 18.30; REPLICA
DOMENICA ORE 00.07

PRIMATIVU AVELLINO
SABATO 22.30
DOMENICA 19.00

RETESEI
(AVELLINO E BENEVENTO)
MERCOLEDÌ ORE 19.30; VENERDÌ
ORE 23.50; DOMENICA 08.50

MOLISE
TELEMOLISE
LUNEDÌ ORE 22.30 MERCOLEDÌ
ORE 11.30 VENERDÌ ORE 12.00

MARCHE
TV CENTRO MARCHE
MARTEDÌ ORE 24.00; REPLICA
VENERDÌ ORE 13.00

LAZIO
RETE ORO
MERCOLEDÌ ORE 23.30

TOSCANA
8 TOSCANA
* (ITALIA 7)
VENERDÌ ORE 01.00 REPLICHE:
SABATO ORE 06.30 DOMENICA
ORE 08.30 - 13.30
* (FA PARTE DEL CIRCUITO ITALIA 7)

RETE 37* (ITALIA 7)
MARTEDÌ ORE 06.00 E MERCOLEDÌ
ORE 03.00
* (FA PARTE DEL CIRCUITO ITALIA 7)

TOSCANA-LIGURIA
TELERIVIERA
GIOVEDÌ ORE 17:45
REPLICA SABATO ALLE ORE 20:00

EMILIA ROMAGNA
VIDEOMODENATELESTAR*
SABATO ORE 24.30 REPLICHE
DOMENICA ORE 23.15
LUNEDÌ ORE 18.30
* (EMITTENTE COLLEGATA A
TELERADIOCITTA')

EMILIA ROMAGNA
TRC - TELERADIOCITTA'
MERCOLEDÌ ORE 13.30

EMILIA ROMAGNA
TELEREGGIO
MARTEDÌ ORE 10.00 E ORE
17.10
REPLICHE:
VENERDÌ ORE 24.00
SABATO ORE 15.40

LOMBARDIA
(BRESCIA E PROV.)
SUPERTV
MERCOLEDÌ ORE 15.00
REPLICA DOMENICA ORE 12.00

LOMBARDIA
(COMO-SONDRIO-LECCO)
TELEUNICA
VENERDÌ ORE 16,30
DOMENICA ORE 12,00

PIEMONTE
TELECUPOLE
SABATO ORE 11.00; REPLICA
LUNEDÌ ORE 18.00

FRIULI E TRENINO
TELEQUATTRO
DOMENICA ORE 14.00
LUNEDÌ ORE 11.30

VENETO
EDEN TV
LUNEDÌ ORE 21.30
REPLICHE:
MARTEDÌ ORE 12.10
SABATO ORE 19.30

PUGLIA
STUDIO 100
LUNEDÌ ORE 18.35

ANTENNA SUD
SABATO ORE 13.30 REPLICA
DOMENICA ORE 13.30

CALABRIA
REGGIO TV
MARTEDÌ ORE 22.15
IN REPLICA:
GIOVEDÌ ORE 11.00 E SABATO
ORE 17.35

RETE 3
LUNEDÌ ORE 21.00; REPLICHE:
MARTEDÌ ORE 09.00 E MERCOLEDÌ
ORE 02.00

SICILIA
TELEVALLO
MARTEDÌ ORE 10.30
MERCOLEDÌ ORE 13.00
VENERDÌ ORE 21.00
DOMENICA ORE 23.00

La scuola di New York a Palazzo Reale

Pollock e gli irascibili

Testo di Guerrino Mattei

Jackson Pollock ma non solo: anche Rothko, de Kooning, Kline. Rivoluzione artistica, rottura col passato, sperimentazione, energia: questo racconta la mostra "Pollock e gli Irascibili" a Palazzo Reale dal 24 settembre 2013 al 16 febbraio 2014.

L'esposizione, curata da Carter Foster con la collaborazione di Luca Beatrice, è promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano ed è prodotta e organizzata da Palazzo Reale, Arthemisia Group e 24 ORE Cultura - Gruppo 24 ORE, in collaborazione con il Whitney Museum di New York.

Attraverso le opere dei 18 artisti guidati dal carismatico Pollock, e definiti "Irascibili" da un celeberrimo episodio di protesta nei confronti del Metropolitan Museum of Art, il visitatore ha un panorama completo di un fondamentale stile artistico che seppe re-interpretare la tela come uno spazio per la libertà di pensiero e di azione dell'individuo; uno stile proprio di quella che fu chiamata "la Scuola di New York" e insieme un fenomeno unico che caratterizzò l'America del dopoguerra e che influenzò, con la sua forza travolgente, l'Arte Moderna in tutto il mondo.

"Un momento fondamentale che rappresenta il passaggio del testimone dell'innovazione artistica dall'Europa all'America: per la prima volta nella storia infatti non sono Milano o Parigi o Vienna a dettare la linea delle nuove tendenze nel campo delle arti visive, ma una città oltreoceano che grida a



gran voce la propria radicale originalità", ha commentato l'assessore alla Cultura Filippo Del Corno. L'inaugurazione di questa mostra è dunque un perfetto esordio dell'"Autunno Americano", a cui seguirà un ricco palinsesto di spettacoli ed eventi, musica e danze compresi, diffusi per tutta la città fino alla fine dell'anno e anche oltre.

La mostra, che consta di oltre 49 capolavori provenienti dal Whitney Museum di New York, inaugura infatti la celebrazione dell'"Autunno Americano" a Milano che proseguiranno con l'apertura di una grande monografica dedicata ad Andy Warhol a fine ottobre.

Un programma che porterà nel capoluogo lombardo, "il senso, il suono, il passo, di quella cultura americana che è tra i miti fondanti dell'immaginario di ciascuno di noi".

Protagonista indiscussa di questo straordinario evento è l'opera "Number 27" di Pollock, forse il suo quadro più famoso, nonché prestito eccezionale data la delicatezza e la fragilità di questo olio, oltre alle sue dimensioni straordinarie: circa tre metri di lunghezza. Ma il Whitney Museum ha eccezionalmente acconsentito a fare

viaggiare questo dipinto, collocato in un'intera sala di Palazzo Reale. In rassegna opere che coprono un arco storico che va dalla fine degli anni Trenta alla metà degli anni Sessanta. Sono presenti alcuni tra i capolavori più rilevanti della collezione del Whitney come: "Mahoning" di Franz Kline (1956), "Door to the River" di Willem de Kooning (1960) e "Untitled" (Blue, Yellow, Green on Red) (1954) di Mark Rothko, accanto a tele di artisti presumibilmente meno noti ma rappresentative della loro maturità e, più in generale, della loro contemporaneità.

Questa distinzione e questo dualismo sono significativi per quanto riguarda la prassi collezionistica del Whitney, che è stato un precoce e importante sostenitore dell'"Espressionismo astratto", cercando coerentemente di fornire un quadro più diversificato e complesso di ciò che stava accadendo all'epoca nella Grande Mela americana.

Pollock e gli Irascibili
24 Settembre 2013 - 16 Febbraio 2014
Luogo: Palazzo Reale di Milano
Tel.+39 02 54913/02 88453314

TRASPARENZA
RISPARMIO
CONVENIENZA

 **Claudio
D'Orazio**
Assicurazioni

Agente generale dell'impresa:

CARIGE ASSICURAZIONI
GRUPPO BANCA CARIGE



**Tessera Claudio D'Orazio
IN OMAGGIO
per tutti gli assicurati**

*l'assicurazione per i camperisti,
studiata da un camperista!*

***Vai sul sito www.claudiodorazio.it
e fai il tuo preventivo personalizzato!***

Il titolare D'orazio Claudio Domenico "Impresa preponente" Carige Assicurazioni S.p.A. iscritto in data 1 febbraio 2007 con numero di iscrizione A000008089 alla sezione A del Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi, esercitando la sua attività in:

come raggiungerci
con il navigatore
satellitare GPS

Via Strada vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona
Tel. 071 2905040 - 071 2863911 - Fax 071 2901271 - 071 2915508
info@claudiodorazio.it - www.claudiodorazio.it



N. 43.57417°
E. 13.50545



TURISMO

all'aria aperta

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL SETTIMANALE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

Gruppo Editoriale Turismo Itinerante
Via di Vittorio 104 - 60131 Ancona
Tel./Fax 071 2901272